**Morte tu morirai**

**Morte, non essere orgogliosa ,
sebbene alcuni ti abbiano chiamato potente e terribile,
poiché tu non lo sei;
Poiché coloro che tu pensi di sconfiggere,
non muoiono, povera morte, né tu mi puoi uccidere.
Dal riposo e dal sonno che altro non sono che tue immagini,
molto piacere si trae; e dunque da te un piacere molto maggiore si deve trarre.
E più in fretta i nostri uomini migliori se ne vanno con te,
riposo per le ossa e liberazione dell’anima.
Tu sei schiava del destino, del caso, dei re, e di uomini disperati.
E convivi con il veleno, la guerra, e la malattia,
e il papavero, o gli incantesimi, ci fanno dormire altrettanto,
e meglio, del tuo fendente; perché dunque ti gonfi?
Dopo un breve sonno, ci svegliamo per l’eternità,
e la morte non esisterà più;
Morte, tu morirai.**

**John Donne**